



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA
AREA III

SERVIZIO ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 81 DEL 30/07/2013

OGGETTO : Tavolo Regionale per il coordinamento degli interventi locali nell'ambito della strategia Nazionale di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti. Costituzione..

Campobasso, 30/07/2013

L'Istruttore/Il Responsabile d'ufficio
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
[Signature]

SERVIZIO RAGIONERIA GENERALE

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.51 della LR del 7 maggio 2002, n.4 l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo ai corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Esercizio _____ Es/Impegno _____ Importo _____ Data _____

Capitolo _____ Esercizio _____ Es/Impegno _____ Importo _____ Data _____

L'Istruttore
(nome e cognome)

Il Direttore del Servizio
(denominazione Servizio)
(nome e cognome)

ALLEGATI	SI	N. _____
	NO	

Atto da pubblicare

Integralmente
Per estratto
Sul sito Web

Il Direttore del Servizio

Campobasso, _____

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO CHE

con la Comunicazione n.173 del 05.04.2011, recante “Quadro dell’UE per le strategie nazionali di integrazione dei Rom fino al 2020”, la Commissione Europea ha affermato l’improcrastinabile esigenza di superare la situazione di emarginazione economica e sociale della principale minoranza d’Europa;

muovendo dalla considerazione che l’inclusione dei Rom comporterà non solo vantaggi sociali, ma effetti positivi sia per i Rom, sia per le comunità di appartenenza, le Istituzioni europee hanno sollecitato gli Stati membri all’adozione di una strategia globale per la loro integrazione e per il sostegno di alcuni specifici obiettivi di rilevanza primaria: accesso all’istruzione, all’occupazione, all’assistenza sanitaria e all’alloggio;

in tale contesto, è stata elaborata la **Strategia nazionale di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti**

la Commissione Europea ha invitato gli Stati membri dell’Unione ad attuare misure adeguate per migliorare l’integrazione economica e sociale dei Rom in Europa;

nella Strategia nazionale sono stati, quindi, individuati **quattro assi di intervento** al fine di favorire l’inclusione sociale delle popolazioni Rom: **istruzione, lavoro, salute e casa**;

in particolare, la Strategia prevede nel settore dell’istruzione l’aumento delle opportunità educative, del numero degli iscritti a scuola, “favorendo la frequenza, il successo scolastico e la piena istruzione”, anche attraverso processi di pre-scolarizzazione, puntando sulla partecipazione dei giovani all’istruzione universitaria, all’alta formazione e alla formazione-lavoro anche mediante prestiti d’onore, borse di studio e altre agevolazioni previste dalla legge;

per quanto concerne il lavoro, il citato Documento pone al primo posto la promozione della formazione professionale e l’accesso al lavoro, la regolarizzazione del lavoro irregolare o precario, lo sviluppo imprenditoriale, la promozione del lavoro autonomo e di percorsi di inserimento specifici per donne e under 35 anni;

in ordine alla salute, l’obiettivo centrale della Strategia è l’accesso ai servizi sociali e sanitari sul territorio, l’implementazione della prevenzione medico-sanitaria con particolare attenzione a donne, ragazzi, anziani e diasabili con interventi mirati a favorire la salute riproduttiva e coinvolgere i servizi sociali nei programmi di cura medica, anche mediante l’inserimento di mediatori culturali.

sul fronte casa, il testo indica come priorità anche quella di “aumentare l’accesso a un ampio ventaglio di soluzioni abitative in un’ottica partecipativa di superamento definitivo di logiche emergenziali e di grandi insediamenti monoetnici, nel rispetto delle opportunità locali, dell’unità familiare e di una strategia fondata sull’equa dislocazione”.

al fine perseguire le suddette finalità, la Strategia – oltre ai Tavoli nazionali – ha previsto l’opportunità di costituire **Tavoli Regionali**, coordinati dalla figura istituzionale regionale direttamente competente per materia, che prevedano la partecipazione degli altri uffici regionali interessati, nonché la partecipazione di rappresentanti delle amministrazioni periferiche e statali, dell’insieme degli Enti Locali (Province e Comuni) a partire da quelli più direttamente interessati dalla problematica Rom, unitamente al coinvolgimento delle associazioni e degli enti della società civile impegnati nella tutela delle comunità Rom, Sinti e Camminanti.

in particolare, i tavoli regionali dovrebbero avere il compito di sensibilizzare le autorità comunali e provinciali e monitorare l'attuazione della Strategia a livello locale. I tavoli costituiranno il luogo di elaborazione di piani locali che verranno sperimentati, in via prioritaria, nei territori in passato ricompresi nella gestione emergenziale (Lazio, Campania, Lombardia, Piemonte e Veneto), nelle regioni che vivono specifiche problematiche di esclusione sociale delle comunità Rom e presso la città delle regioni rientranti nella priorità dell'Obiettivo Convergenza della programmazione dei fondi strutturali 2007-2013.

in vista della prossima programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 e dell'esigenza di un coordinamento degli interventi che, a livello locale e regionale si potranno predisporre per l'inclusione di Rom e Sinti, il Tavolo regionale avrà un importante ruolo di programmazione e orientamento della progettazione locale su fondi strutturali, che prevede una specifica priorità tematica rivolta all'inclusione delle suddette comunità, di monitoraggio degli interventi, canalizzazione dell'informazione e valutazione degli sforzi profusi;

CONSIDERATO CHE

la Conferenza delle Regioni e delle Province ha, tra l'altro, previsto che le regioni debbano comunicare all'UNAR il nominativo del Coordinatore e la composizione del tavolo su menzionato;

con nota dell'11.02.2013 la Regione Molise ha formulato la richiesta, ai vari enti e organismi coinvolti in diversa misura nelle politiche di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti, a trasmettere i nominativi dei vari referenti per la costituzione del tavolo tecnico regionale Rom, Sinti e Camminanti;

solo dopo ripetute sollecitazioni sono state acquisite le designazioni dei referenti di tutti gli Enti e Organismi coinvolti;

in data 25.07.2013 è stata convocata la prima riunione di "Costituzione del tavolo tecnico regionale ROM, Sinti e Camminanti" formalizzando e ratificando i nominativi dei referenti delle rispettive istituzioni e il coordinatore del suddetto tavolo tecnico.

TUTTO CIO' PREMESSO

DETERMINA

- Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto
- E' costituito il Tavolo Tecnico regionale Rom, Sinti e Camminanti
- Il suddetto Tavolo è così composto:

Colavita Michele – coordinatore direttore del Servizio Politiche Sociali - Regione Molise e Maria

Fratangelo – funzionaria e responsabile Ufficio Interventi di Accoglienza e Integrazione Immigrati -

Regione Molise;

Palma Olimpia Del Balso – servizio Edilizia Residenziale- Regione Molise;

Francesco Sforza- direttore assistenza territoriale- Regione Molise;

Maria Valeriano- responsabile ufficio attività territoriali e cure all'estero – Regione Molise;

Vittoria Corona- referente- servizio Istruzione - Regione Molise;

Angelo Spadanuda- referente-servizio Assistenza Tecnica- Regione Molise;

Antonella Guerriero - referente - servizio Politiche del Lavoro - Regione Molise;

Antenucci Maria - referente- Ufficio Scolastico Regionale

Vincenzo Toma Provincia di Campobasso dirigente del III dipartimento - II Servizio- “Politiche Sociali e del lavoro”;

Sylva Tamilia - centro per l'impiego provincia di Campobasso (in sostituzione di Toma Vincenzo)

Filomena Calenda assessore alle Politiche Sociali Provincia di Isernia;

Raffaella Ferro – referente - Ambito territoriale sociale di Campobasso;

Alessia Decini - referente-Ambito territoriale sociale di Isernia;

Nicola Malorni- referente - Ambito territoriale sociale di Termoli;

Ettore Fiorito - referente-Ambito territoriale sociale di Agnone;

Eloisa Arcano - referente-Ambito territoriale sociale di Larino;

Anna Cascardi e Rag.Elisa Esposito – referenti - Ambito Territoriale sociale di Venafro;

Laura Terriaca - referente Ambito territoriale sociale Riccia-Bojano;

Michelina Spina - ANCI Molise

Sarachella Costantino Associazione Tikanè Assiem (associazione Rom);

Rosa Marcogliese presidente Coop Koinè (servizi mediazione interculturale);

de Cristofaro Antonio - referente - Associazione I° Marzo;

- nessun onere deriva all'Amministrazione Regionale dal funzionamento del pre citato gruppo di lavoro;
- il tavolo potrà essere integrato e/o ampliato da altri referenti di altri Enti e/o Organismi qualora ritenuti necessari;
- copia della presente determinazione sarà notificata a tutti gli interessati;
- la presente determinazione sarà pubblicata sul BURM

*Il Direttore del Servizio
Dott. Michele Colavita*



La presente copia è conforme all'originale, composto da n. 1 fogli, che è conservato presso questa Struttura.

Campobasso, 2/09/2013

P. IL DIRETTORE DI SERVIZIO
(denominazione Servizio)
(nome e cognome)

Mario A. De Santis